

Profilo

Maria Beatrice Artizzu, Architetto. Si diploma al Liceo Artistico di Cagliari dove attualmente è docente di Discipline geometriche, architettoniche-ambientali e design. Consegue la laurea all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, si perfeziona presso la Facoltà di Architettura de La Sapienza di Roma e l'Università Tecnica di Architettura di Lisbona. Collabora con il Ministero dei Beni Culturali e partecipa a vari progetti di studio e catalogazione di beni ambientali e architettonici: *Le piazze storiche dell'Italia meridionale ed insulare*, *Archeologia Industriale:Miniere Sardegna-Belgio*, *Museo dell'Arca del Tempo* nel Parco Archeologico di Cuccuru Nuraxi, *Expò delle Città Regie in Sardegna*. E' socio dell'[Associazione Storia della Città](#) (Centro internazionale di studi): l'impegno è rivolto alla tutela dell'ambiente nella sua interezza, la ricerca e la documentazione archivistica coniugate con indirizzi, normative, programmi anche settoriali che possano agire sulla cultura e sulla sensibilità generale. Partecipa come relatore a convegni e seminari su diversi temi legati alla storia dell'architettura, della città e del paesaggio. Il lavoro specifico relativo al [Centro Storico di Cagliari](#) e al sistema delle fortificazioni dall'anno mille ai giorni nostri, è il risultato di uno studio ventennale,(confronto tra cartografie tecniche e storiche, documentazione bibliografica, d'archivio e verifiche in cantiere), e una decennale collaborazione con la [Sjmtech](#), per l'elaborazione dei dati utili alle ricostruzioni tridimensionali e supporti cartografici tecnici, che costituiscono una piattaforma di visualizzazione virtuale per l'osservazione di monumenti storici, archeologici, architettonici ed urbani e ambientali.

All'attività didattica, supportata da progetti sperimentali, allestimenti, manifestazioni e divulgazione, affianca il ruolo di Funzione strumentale-Coordinamento per lo sviluppo dei rapporti scuola e territorio dell'attuale [Liceo Artistico e Musicale "Foiso Fois" di Cagliari](#).

Alterna attività didattiche curriculari con extracurriculari, per approfondimenti vedi il [sito didattico](#).

In quanto [docente](#) di Architettura e Ambiente e Design, partecipa al progetto **IoT Desir – Internet of Things per la Didattica sull'Energia con Scuola, Impresa e Ricerca**, coordinato dalla ricercatrice Carole Salis del CRS4 esperta di tecnologie dell'educazione. Al momento coinvolge una rete di 17 soggetti (tra cui 15 Istituti di istruzione superiore) dislocati in cinque province della Sardegna.

Obiettivo principale del progetto è la collaborazione inter-istituzionale sul territorio dell'isola per l'analisi, lo sviluppo e la sperimentazione di scenari di Internet of Things basati sul problem solving.

Al fine di attivare un laboratorio di prototipazione presso il Liceo Fois è sensibile alla divulgazione delle tecnologie come la - **[Stampa 3D e Scuola](#)**, ma non solo.

Come la stampa 3d può migliorare le attività interattive in una classe attraverso l'apprendimento partecipativo e pratico degli studenti.

Le possibilità di accesso alle tecnologie e la condivisione dei saperi resi possibili dal web, attraverso il concetto di open source e community, aprono inedite opportunità. Le stampanti 3D sono strumenti dell'ultima rivoluzione industriale legata al DIY (Do It Yourself), ma necessitano della creatività e della formazione di una generazione di artigiani/artisti/design/architetti, i makers, che stanno dando vita a nuovi modi di produzione e mirano a porre l'individuo al centro dei processi produttivi, Generazione Faber. Il laboratorio curato dall'Associazione culturale Sustainable Happiness in collaborazione con Marcello Cualbu dell'Associazione Quit, si inserisce come attività didattica nel **ProgettoStudentiLAC** *Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco*, progettato e coordinato dalla prof.ssa M.Beatrice Artizzu per il Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois di Cagliari. Le attività proseguono con la partecipazione al **Festival della Scienza, Sinnova** e una serie di progetti in collaborazione con il CRSEM, CRS4, Sardegna Ricerche, FabLab, UniCa e Scuole secondarie superiori della Sardegna in sinergia con il territorio.